

Fonte inglese passa al 100% rPET

Buxton ha iniziato a utilizzare solo bottiglie prodotte interamente con plastica riciclata, ad esclusione di chiusure ed etichette.

19 maggio 2022 13:16



Bottiglie interamente in PET riciclato (rPET) non sono una novità, ma il produttore inglese di acque minerali Buxton, parte di Nestlé Waters, ha raggiunto l'ambizioso obiettivo prefissato nel 2019 di utilizzare solo bottiglie interamente in plastica rigenerata, quindi non solo per alcuni formati o etichette. Ovviamente, sono esclusi dal conto le chiusure (in polietilene) e le etichette.

L'iniziativa rientra nel percorso avviato dal gruppo Nestlé volto a ridurre di un terzo l'uso di plastica vergine entro il 2025 e diventare carbon neutral entro il 2050; quest'ultimo obiettivo sarà raggiunto da Nestlé Waters con 5 anni di anticipo.

Prima di passare al 100% rPET, Buxton aveva già alleggerito le sue bottiglie, risparmiando, dal 2013 a oggi, 11.960 tonnellate di plastica vergine. Per garantirsi l'approvvigionamento di rPET con la necessaria qualità nel Regno Unito, Buxton ha avviato una partnership di lungo periodo con Biffa.

“Sono lieto che la nostra gamma completa di bottiglie Buxton sia ora realizzata con PET riciclato di alta qualità e che possiamo aiutare a chiudere il ciclo della plastica - commenta Grant McKenzie, CEO di Nestlé Waters UK -. Non è stato un viaggio facile e siamo orgogliosi di aver superato gli ostacoli fino a diventare il principale brand britannico nelle acque a proporre tutte le sue bottiglie interamente con plastica riciclata, escludendo tappi ed etichette”.

Nel Regno Unito un forte stimolo a utilizzare plastica riciclata viene dalla Plastic Packaging Tax introdotta lo scorso aprile, che colpisce con un'imposta di 200 sterline a tonnellata tutti gli imballaggi in materiale plastico che contengono meno del 30% di materiale rigenerato.

© Polimerica - Riproduzione riservata